

# RECENSIONI E SEGNALAZIONI

ESTRATTO

da

NUOVI ANNALI DELLA SCUOLA SPECIALE  
PER ARCHIVISTI E BIBLIOTECARI

2021 ~ a. 35



Leo S. Olschki Editore  
Firenze

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

---

NUOVI  
ANNALI  
DELLA SCUOLA  
SPECIALE PER  
ARCHIVISTI E  
BIBLIOTECARI

Anno XXXV, 2021



LEO S. OLSCHKI EDITORE

NUOVI  
ANNALI  
DELLA SCUOLA  
SPECIALE PER  
ARCHIVISTI E  
BIBLIOTECARI

Anno XXXV, 2021

---

*Direzione:*

Dipartimento di Lettere e culture moderne  
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

Tel. 06.49693342 • e-mail: [alberto.petruciani@uniroma1.it](mailto:alberto.petruciani@uniroma1.it)

*Amministrazione:*

Casa Editrice Leo S. Olschki • Casella postale 66, 50123 Firenze  
Viuzzo del Pozzetto 8, 50126 Firenze

Tel. 055.6530684 • Fax 055.6530214 • e-mail: [periodici@olschki.it](mailto:periodici@olschki.it)  
Conto corrente postale 12707501

2021: ABBONAMENTO ANNUALE - ANNUAL SUBSCRIPTION

Il listino prezzi e i servizi per le **Istituzioni** sono disponibili sul sito  
[www.olschki.it](http://www.olschki.it) alla pagina <https://www.olschki.it/acquisti/abbonamenti>

*Subscription rates and services for Institutions are available on  
<https://en.olschki.it/> at following page:  
<https://en.olschki.it/acquisti/abbonamenti>*

PRIVATI

Italia € 100,00 (carta e *on-line only*)

INDIVIDUALS

Foreign € 130,00 (print) • € 100,00 (*on-line only*)

*Avvertenze per i collaboratori* - I lavori inviati alla rivista non si restituiscono. Gli articoli devono essere spediti in duplice copia, in dattiloscritto e nella redazione definitiva alla Direzione. Le bozze di stampa sono corrette di norma dalla Redazione. Nessun compenso è dovuto per la collaborazione. Ogni autore assume piena responsabilità per quanto espresso o citato nel suo scritto.

---

Publicato nel mese di novembre 2021

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

---

**NUOVI  
ANNALI  
DELLA SCUOLA  
SPECIALE PER  
ARCHIVISTI E  
BIBLIOTECARI**

Anno XXXV, 2021



LEO S. OLSCHKI EDITORE

«Nuovi annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari»  
is a peer-reviewed journal

*Direttore*

ALBERTO PETRUCCIANI

*Comitato di direzione*

PAOLA CASTELLUCCI, GIOVANNI PAOLONI, FRANCESCA SANTONI

Hanno collaborato a questo volume:

Enrico Pio Ardolino, Eleonora De Longis, Lorenzo Mancini, Simona Turbanti

*Comitato scientifico • Editorial Board*

ALBERTO BARTOLA, Sapienza Università di Roma

MARIA TERESA BIAGETTI, Sapienza Università di Roma

SIMONETTA BUTTÒ, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane

FLAVIA DE RUBEIS, Università Ca' Foscari Venezia

GIOVANNI DI DOMENICO, Università degli studi di Salerno

LUCIANA DURANTI, University of British Columbia, Vancouver

MARINA GIANNETTO, Archivio storico della Presidenza della Repubblica

ANDREA GIORGI, Università degli studi di Trento

GIOVANNA GRANATA, Università degli studi di Cagliari

ELIO LODOLINI, Roma

LUCA LOSCHIAVO, Università degli studi di Teramo

ANTONIO MANFREDI, Biblioteca Apostolica Vaticana

GUIDO MELIS, già Sapienza Università di Roma

ANTONELLA MENICONI, Sapienza Università di Roma

OUTI MERISALO, University of Jyväskylä

MARTÍN M. MORALES, Pontificia Università Gregoriana

STEFANO MOSCADELLI, Università degli studi di Siena

ANGELA MARIA NUOVO, Università degli studi di Milano

FERMÍN DE LOS REYES GÓMEZ, Universidad Complutense de Madrid

GINO RONCAGLIA, Università degli studi Roma Tre

MARIANGELA ROSELLI, Université de Toulouse-Le Mirail

ANTONELLA ROVERE, Università degli studi di Genova

PEDRO RUEDA RAMÍREZ, Universitat de Barcelona

DEANNA SHEMEK, University of California, Irvine

MARC SMITH, École nationale des chartes, Paris

GIOVANNI SOLIMINE, Sapienza Università di Roma

FEDERICO VALACCHI, Università degli studi di Macerata

PAUL GABRIELE WESTON, Università degli studi di Pavia



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

*La rivista è pubblicata con il contributo  
della Sapienza Università di Roma*

## INDICE

ALBERTO MANGUEL, <i>Metamorfosis de la lectura</i> . . . . .	p. 7
LETIZIA LELI, <i>Il testamento dell'abate Giuliano della Rovere e la fortuna dei Lante</i> . . . . .	» 19
LUCIA SARDO, <i>L'Instruction pour procéder à la confection du catalogue (1791)</i> . . . . .	» 39
PAUL GABRIELE WESTON, <i>Thomas Watts, an obscure but important figure</i> . . . . .	» 61
LUCREZIA SIGNORELLO, <i>Storia di un acquisto: come un codice del Petrarca si sia fatto attendere per mesi alla Vittorio Emanuele dopo aver vagato per le librerie antiquarie d'Europa</i> . . . . .	» 99
DIMITRI BRUNETTI, <i>Giuseppe Vicini, segretario comunale e archivista</i> . . . . .	» 115
FRANCESCA NEMORE, « <i>Paghi di aver recato un qualunque modestissimo contributo all'avviamento di una scienza</i> »: da Eugenio Casanova alla stabilizzazione della cattedra di Archivistica all'Università di Roma . . . . .	» 145
ESTER CAPUZZO, <i>A margine della biografia di Francesco Giuseppe di Eugene Bagger</i> . . . . .	» 163
ANTONELLA TROMBONE, <i>Biblioteche scomparse: fonti e testimonianze sulle biblioteche nelle colonie di confino politico negli anni Trenta</i> . . . . .	» 177
MARCELLO CIOCCHETTI, <i>Direttori ombra di tre obliate riviste: Arrigo Benedetti e Mario Pannunzio (1939-1943)</i> . . . . .	» 197
STEFANO GARDINI, <i>Economie circolari dell'archivio: le carte di utenti e studiosi come archivi derivati</i> . . . . .	» 237
STEFANO ALLEGREZZA, <i>Gli archivi degli architetti nell'era digitale</i> . . . . .	» 279
SUHYOUNG SON, <i>Official development assistance and library activities for sustainable development</i> . . . . .	» 311

### RECENSIONI E SEGNALAZIONI

<i>Libri, biblioteche e società: studi per Rosa Marisa Borraccini</i> , a cura di Alberto Petrucciani, Valentina Sestini, Federico Valacchi (Maria Gioia Tavoni) . . . . .	» 325
--	-------

<i>Scaffali come segmenti di storia: studi in onore di Vincenzo Trombetta, a cura di Rosa Parlavecchia e Paola Zito (Simonetta Buttò)</i> . . .	p.	327
<i>What happened in the library? Readers and libraries from historical investigations to current issues: international research seminar = Cosa è successo in biblioteca? Lettori e biblioteche tra indagine storica e problemi attuali: seminario internazionale di ricerca (Roma 27-28 settembre 2018), a cura di Enrico Pio Ardolino, Alberto Petrucciani e Vittorio Ponzani (Roberta Cesana)</i> . . . . .	»	330
YANN SORDET, <i>Histoire du livre et de l'édition: production &amp; circulation, formes &amp; mutations</i> (Livia Castelli) . . . . .	»	334
MARIA GIOIA TAVONI, <i>Storie di libri e tecnologie: dall'avvento della stampa al digitale</i> (Simonetta Buttò) . . . . .	»	336
ERIKA SQUASSINA – ANDREA OTTONE (a cura di), <i>Privilegi librari nell'Italia del Rinascimento</i> (Maria Iolanda Palazzolo) . . . . .	»	339
SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI – CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI FRANCESCANI, <i>Libri e biblioteche: le letture dei frati mendicanti tra Rinascimento ed età moderna: atti del XLVI Convegno internazionale, Assisi, 18-20 ottobre 2018</i> (Lucrezia Signorello)	»	341
ESTER CAMILLA PERIC, <i>Vendere libri a Padova nel 1480: il Quadernetto di Antonio Moretto</i> , saggio introduttivo di Neil Harris (Federica Formiga) . . . . .	»	344
ROBERT DARNTON, <i>Un tour de France letterario: il mondo dei libri alla vigilia della Rivoluzione francese</i> (Valentina Sestini) . . . . .	»	348
CHIARA REATTI, <i>Tra aula e torchio: libri e scuola a Bologna da Napoleone all'età della Restaurazione</i> (Maria Gioia Tavoni) . . . . .	»	349
LUCIO COCO, <i>La biblioteca di Dostoevskij: la storia e il catalogo</i> (Laura Desideri) . . . . .	»	352
IRENE PIAZZONI, <i>Il Novecento dei libri: una storia dell'editoria in Italia</i> (Maria Iolanda Palazzolo) . . . . .	»	354
<i>Roberto Ridolfi: un umanista del XX secolo: atti del convegno di studi, a cura di Giustina Manica (Enrico Pio Ardolino)</i> . . . . .	»	356
<i>Alberto Vigevani: una vita da editore: Il Polifilo tra libri di cultura e di immagini: atti del Seminario di Apice, Università degli studi di Milano, 30 ottobre 2018, a cura di Roberta Cesana (Vittorio Ponzani)</i> . . . . .	»	359
<i>Figures de bibliothécaires, sous la direction de Isabelle Antonutti (Maddalena Battaggia)</i> . . . . .	»	362
ANTONELLA TROMBONE, <i>Teresa Motta: una bibliotecaria e "un anno di vicende memorabili": con lettere inedite di Francesco Barberi e Manlio Rossi-Doria (1943-1949)</i> (Giovanni Paoloni) . . . . .	»	365
DAVID PEARSON, <i>Provenance research in book history: a handbook</i> (Lucrezia Signorello) . . . . .	»	368

---

<i>Storie d'autore, storie di persone: fondi speciali tra conservazione e valorizzazione</i> , a cura di Francesca Ghersetti, Annantonia Martorano, Elisabetta Zonca (Sara Pucillo) . . . . .	p.	371
<i>Il privilegio della parola scritta: gestione, conservazione e valorizzazione di carte e libri di persona</i> , a cura di Giovanni Di Domenico e Fiammetta Sabba (Sara Pucillo) . . . . .	»	372
FEDERICO VALACCHI, <i>Gli archivi tra storia uso e futuro: dentro la società</i> (Francesca Nemore – Giovanni Paoloni) . . . . .	»	375
ALESSANDRO ALFIER, <i>Il sistema di documentazione digitale</i> (Maria Guercio) . . . . .	»	379
PAOLA CIANDRINI, <i>Records management: ISO 15489: progettare sistemi documentali</i> (Sara Bravi) . . . . .	»	383
MAURO GUERRINI, <i>Dalla catalogazione alla metadattazione: tracce di un percorso</i> (Maurizio Vivarelli) . . . . .	»	386
MASSIMO BLANCO, <i>Il presente nella storia: Chateaubriand, Lamartine, Hugo</i> (Paola Castellucci) . . . . .	»	389
NOTIZIE . . . . .	»	393



MAURO GUERRINI, *Dalla catalogazione alla metadattazione: tracce di un percorso*, prefazione di Barbara B. Tillett, postfazione di Giovanni Bergamin, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2020, 202 pp. (Percorsi AIB, 5).

Il volume di Mauro Guerrini costituisce una sintesi estesa e panoramica di una riflessione ininterrotta su caratteri e funzioni del catalogo e della catalogazione, nella loro evoluzione prospettica, che trova i suoi più remoti antecedenti negli anni Ottanta del Novecento, con la cura degli atti della giornata di studio su *Il futuro della descrizione bibliografica* (Roma, AIB, 1988). Da allora Guerrini ha coltivato con convinta continuità questi argomenti, in molte altre opere che in questa sede non è naturalmente possibile richiamare.

Il libro è diviso in sette capitoli, cui seguono la *Bibliografia* e l'*Indice de nomi*. Il capitolo I (*Panta rei*) avvia il percorso annunciato nel titolo, introducendo anzitutto un concetto non intuitivo, quello di 'metanoia' (termine di origine neotestamentaria), con cui Guerrini rileva la necessità di un atteggiamento radicalmente nuovo per interpretare e gestire i risultati che i molti cambiamenti suscitano. Questo nuovo punto di vista è indispensabile per osservare e comprendere gli ecosistemi digitali del Web, nei quali si vanno riconfigurando le «funzioni utente», che consistono nel *trovare, identificare, selezionare, ottenere, esplorare* le risorse (p. 25).

Guerrini, con la precisione che lo contraddistingue, propone una rassegna aggiornata dei termini, dei concetti, dei modelli della famiglia FR (FRBR, FRAD, FRASAD, IFLA LRM), con i quali la comunità scientifica nazionale e internazionale si confronta; e correla questi termini e questi concetti al cambiamento della estensione del campo dell'«universo bibliografico», «costituito dall'insieme delle conoscenze registrate su qualsiasi supporto trasmesse nel corso del tempo dalla comunità umana e accessibili nelle biblioteche, negli archivi, nei musei e via web» (p. 24). Ecco quindi affiorare i molti neologismi con cui si cerca di rappresentare il cambiamento: *agente, creatore, dato, dataset, discovery, elemento, entità, formato, istanza, item, metadati, risorsa, tag, tripla* (p. 32). Da questa articolata analisi deriva l'ipotesi di designare con il termine 'metadattazione' le attività cui si è soliti fare riferimento con il termine 'catalogazione', mettendo al centro dell'interesse le *relazioni* che tra i dati sono istituibili. Coerentemente con queste premesse si approda all'esigenza di relazionare tra di loro i dati, rappresentandoli in modalità comprensibili dalle macchine, secondo la configurazione dei Linked Open Data, con cui si completa il passaggio dal Web dei documenti al Web dei dati. Sulla base di questi elementi affiora la domanda dell'autore su come sia possibile garantire un futuro *incrementale* (p. 45), a un catalogo posizionato in uno dei molti 'centri' del Web. La metadattazione auspicata da Guerrini costituisce l'esito di questo complesso processo, in cui i principi della catalogazione tradizionale rimangono inalterati (*identificare e collegare entità, descrivere e creare punti di accesso*); ma, soprattutto, all'autore sta a cuore mostrare, sulla scorta di Michael Gorman, la persistenza durevole dei valori, che qualificano la figura

emergente del *data manager* di questi processi come un consapevole «interprete dei segni» (p. 54).

Il capitolo II (*Principi e modelli bibliografici*) inizia con la distinzione di Gorman tra *principi*, *standard*, *regole* ed *applicazioni*, a cui, dalla pubblicazione del rapporto FRBR e del celebre modello E-R elaborato da Peter Chen, si sono aggiunti i *modelli bibliografici*, che costituiscono il fondamento epistemologico e metaforico delle regole di catalogazione e metadatozione. In questa parte del libro viene ripercorsa brevemente la storia recente della catalogazione, dai Principi di Parigi alla *Dichiarazione dei principi internazionali di catalogazione*, da FRBR (con le ormai classiche funzioni di *trovare*, *identificare*, *selezionare* e *ottenere*) a FRAD, da FRSAD a FRBRoo, per giungere a IFLA LRM, punto di arrivo della traiettoria individuata dall'autore per «chiarire i principi generali che governano la struttura logica dell'informazione bibliografica» (p. 75). Le esigenze trattate in precedenza trovano in tal modo il loro compimento, dato che IFLA LRM «descrive l'universo bibliografico cercando di favorire le modalità di definizione dei dati necessari e sufficienti per descrivere le risorse ponendosi all'interno della filosofia del web semantico e della tecnologia dei linked data» (p. 80).

Il capitolo III (*Descrizione delle risorse*), a partire dalla presa d'atto della complessità dell'oggetto e del risultato della descrizione, chiarisce che la registrazione, definita come «un insieme di dati che identifica e caratterizza un'entità», deve essere effettuata con scrupolo ed attenzioni filologiche (p. 86); dati della registrazione che caratterizzano la natura complessa dell'oggetto, in cui coesistono, variamente denominati, *supporto* e *messaggio* (p. 88). Guerrini mette in grande evidenza il fatto che l'analisi delle risorse debba essere condotta con molta attenzione, dal punto di vista *formale*, *letterario* e *concettuale*, a partire da fonti d'informazione corrette, e solo alla fine rappresentata come set di dati all'interno di un database. Parallela a questa riproposizione dei criteri della descrizione delle risorse, richiamando RDA, vengono presentati i «metadati essenziali» necessari per identificare e descrivere una manifestazione, con una rapida elencazione della qualificazione delle loro proprietà. Le descrizioni prodotte sono infine differenziate in base al loro livello di approfondimento e di dettaglio (*standard*, *diplomatica*, *specialistica*).

Il capitolo IV (*Accesso alle risorse*) riguarda la creazione dei diversi *punti di accesso*, e dunque dei collegamenti tra le entità in base alle *relazioni* che le connettono, sulla base di una preliminare comprensione del significato dei dati; la tipologia delle relazioni è individuata sia in base ai modelli FRBR e IFLA LRM che alle estensioni contenute in alcune appendici di RDA; in questo modo vengono trattati i concetti di autore e titolo, i meccanismi dell'*authority control*, con particolare riferimento a VIAF, gli identificatori delle entità; e anche in questo caso viene sottolineata la continuità tra questi strumenti tecnologici e i fini originari del controllo bibliografico tradizionale.

Il capitolo V (*Formati di scambio e standard descrittivi*) richiama le caratteristiche di MARC, UNIMARC, MARC21 e della loro evoluzione verso BIBFRAME,

modello che riconduce alla indispensabilità del dialogo con il nuovo ecosistema bibliografico del Web dei dati. Infine viene rapidamente ripercorsa l'evoluzione di ISBD fino alla *consolidated edition*.

I capitoli VI (*Regole e linee guida: cenni*) e VII (*Catalogazione per soggetto (o indicizzazione semantica): cenni*) sono di natura molto sintetica, e trattano il primo le relazioni tra il contesto generale, REICAT e RDA, e il secondo alcuni elementi essenziali della catalogazione semantica, del Nuovo Soggettario, delle classificazioni, in particolare Dewey, Decimale universale, Colon.

La *Postfazione* di Giovanni Bergamin, oltre agli aspetti indicati in apertura, individua lucidamente alcuni possibili ulteriori sviluppi che la cornice concettuale della metadattazione è in grado di fornire, relativi al possibile utilizzo dell'intelligenza artificiale, al riuso dei metadati, all'estensione del controllo di autorità a soggetti che operano al di fuori dell'universo bibliografico.

Vorrei ora, in conclusione, proporre alcune considerazioni intorno sul libro, che esprime con chiarezza l'idea di far evolvere il profilo della *great tradition* catalografica verso la prospettiva, ritenuta irreversibilmente in atto, della datificazione. Da ciò trae origine lo slittamento di punto di vista evocato all'inizio, indicato con quel termine aulico e sacrale, *metanoia*, che rivela la convinzione con cui l'autore propone questo itinerario; ai dati, sostiene Guerrini, è necessario applicare in primo luogo una tradizione interpretativa, cioè dare ad essi un «fondamento intellettuale», come ha cercato di garantire alcuni anni fa in un'importante opera Elaine Svenonius (*The intellectual foundation of information organization*, 2000).

Per quanto mi riguarda credo che la necessità di tener conto del contesto della metadattazione, delle sue premesse e delle sue implicazioni, sia una necessità indispensabile. Mi auguro, tuttavia, che in un futuro prossimo sia possibile approfondire la conoscenza di tutti i concreti ecosistemi in cui questi modelli vengono utilizzati da parte delle persone che ne debbono essere i destinatari unici ed esclusivi; e anche dei modi con cui gli operatori professionali si confrontano con questo compito, sospeso da sempre nei territori incerti che si situano tra pratiche professionali quotidiane e contesti epistemologici e disciplinari in cui quelle stesse pratiche si situano. Per far questo è necessaria una ulteriore *metanoia*, che legittimi, insieme all'*ordine* prefigurato dai modelli e dalle linee guida, il *disordine* costitutivo connesso ai disallineamenti, ontologici ed epistemologici, delle memorie, bibliografiche, tecnologiche, antropologiche. Operare nel contesto di questo obiettivo 'multiverso bibliografico', anziché nell'unidimensionale 'universo', consentirebbe di muoversi secondo un percorso, anche disciplinare, in cui dare spazio al dinamismo delle relazioni che danno forma creativa alla realtà. La mia impressione finale è dunque che il percorso prefigurato con il libro di Mauro Guerrini possa innestarsi in ulteriori traiettorie, in cui anche l'alleanza tra intelligenza umana e intelligenza artificiale possa contribuire al delinearci di quel nuovo *umanesimo digitale* di cui si avverte sempre più acutamente la necessità.

MAURIZIO VIVARELLI